GLI ULTIMI PROGETTI DI PINO PER NAPOLI E PER LA PACE

Il "Concerto della Pace" ed una "Sala Musica": sono questi gli ultimi progetti di Pino Daniele elaborati con il figlio Alessandro e con Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo.

Ecco alcuni stralci dell'intervista a Michele Capasso, affranto dalla scomparsa dell'amico:

Quando vi eravate sentiti l'ultima volta?

MC

Il 3 gennaio scorso, l'altro giorno. Pino era entusiasta dei nostri progetti e mi aveva inviato un sms la sera del 29 dicembre per dirmi "una cosa importante" .

Di che si tratta?

MC
Con l'Ammiraglio Felicio Angrisano – comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e della Guardia Costiera – abbiamo convenuto di organizzare, ogni anno - con la direzione di Pino Daniele - il "Concerto della Pace" da dedicare alle vittime morte in mare e da realizzare sulla banchina del Porto di Napoli da dove all'inizio del secolo scorso sono partiti tanti "bastimenti" con nostri connazionali in cerca di fortuna e dove, all'inizio di questo secolo, giungono disperati in cerca di futuro e di speranza. L'occasione del primo "Concerto della Pace" del 2015 sarebbe stato anche un omaggio alla Guardia Costiera – Corpo delle Capitanerie di Porto che nel 2015 celebra i 150 anni di vita e che, con l'operazione "Mare Nostrum", ha contribuito a salvare tante vite umane.
La prima ipotesi era quella di realizzare il concerto nella primavera di quest'anno. Pino, poi, mi ha proposto - trovando la mia piena condivisione - di organizzare il Concerto il 19 settembre di ogni anno, sempre a Napoli e nel porto, per "restituire a Napoli, nel giorno della festa del Santo Patrono, il ruolo che la storia ed il suo popolo le hanno assegnato: essere una città *produttrice* di Pace".
Con queste sue parole nel cuore onoreremo l'impegno assunto, ancora con maggiore forza, affinché questo evento diventi il "cuore della pace" e possa diffondere il suo messaggio in tutto il mondo.

Ed il progetto della Sala Musica?

MC
E' un'iniziativa che la Fondazione Mediterraneo ha in programma da tempo: dedicare la "Sala Musica" del Museo MAMT – tra le più acusticamente perfette – ad un rappresentante della musica napoletana distintosi nel mondo per la sua originalità ed il suo messaggio. Ed il nome non poteva che essere quello di Pino Daniele.

Ricordo la sua ironia, durante la visita del 18 dicembre scorso, quando – con la semplicità che lo contraddistingue – disse che sarebbe stato "atipico" titolare la Sala ad un artista vivente…
Si è convinto quando con il figlio Alessandro abbiamo illustrato le finalità: raccogliere tutte le sue composizioni in un percorso multimediale ed ipertestuale, organizzare seminari e workshop per i giovani e, soprattutto, realizzare a Napoli – così come esistono in altri paesi per altre tipologie musicali quali il tango, il flamenco, il fado – un luogo dove produrre musica napoletana di alto livello con la presenza periodica di grandi artisti quali, appunto, Pino Daniele.
Molte volte Pino si è raccomandato affinché - in questo nostro comune progetto - fosse approfondita la musica di grandi del passato: primo tra tutti Carlo Gesualdo, principe di Venosa.

Ricorda un momento particolare dell'ultimo incontro con Pino?

MC
All'inizio degli anni '80, tra San Sebastiano al Vesuvio – mio paese di origine – e San Giorgio a Cremano ci incontravamo tra amici: tra questi Pino e Massimo (Troisi). Una sera volli strimpellare alla chitarra il pezzo "Cammina, cammina…" di Pino.
L'ho voluto rifare il 18 dicembre scorso imitandolo indegnamente e suscitando una fragorosa risata ed il suo benevolo apprezzamento: "sei un personaggio!". Desidero ricordarlo così per sempre, con il suo sorriso e la sua grande umanità.

Poche settimane fa Pino Daniele è stato insignito del "Premio Mediterraneo"…

MC
Si. È un riconoscimento che le giurie del Premio Mediterraneo - considerato, con il Premio Nobel, tra i più importanti al mondo e che ha visto tra i premiati personalità quali i premi Nobel Shirine Ebadi, Naguib Mahfouz; Capi di Stato e di Governo quali Hussein di Giordania, Recep Tayyp Erdogan, Anibal Cavaco Silva, Abu Mazen – gli hanno assegnato con la seguente motivazione che ben sintetizza la statura e l'importanza di questo grande amico e grande artista:

"Il Mediterraneo non è solo un viaggio attraverso la geografia, la storia, le religioni, le tradizioni, le guerre, le culture, il destino…
È soprattutto l'arte e la musica a caratterizzare la culla della nostra civiltà. Pino Daniele rappresenta l'esempio raro di chi, coniugando contaminazioni culturali e musicali, ha saputo identificare nella cultura mediterranea quel mix di sound e di passione che costituiscono la base fondamentale della sua arte. Partendo da Napoli, Pino Daniele ha rielaborato la musica ed il canto attraverso le emozioni della coscienza, trasferendo alla particolarità della sua voce e della sua chitarra quelle vibrazioni dell'anima che lo rendono protagonista unico del "Canto che viene dal Mare".

"Con la sua morte – conclude Michele Capasso – oggi a Napoli piange anche il mare".

Link:

1. http://www.pinodaniele.com/
   Visita al Museo MAMT del 18.12.2014.

2. http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=article&id=3498%3Apino-daniele-in-visita-al-museo-mamt-per-il-progetto-della-sala-musica-ed-il-concerto-della-pace&catid=74%3Aanno-2014&Itemid=335&lang=it
   "Cammina cammina" nella sala musica del Museo MAMT a lui dedicata con il suo richiamo a Gesualdo da Venosa

3. https://www.youtube.com/watch?v=Mu72QvK1d4U&feature=youtu.be
   Il Cammeo donato da Pino Daniele a Michele Capasso con un'edizione stupenda di Napul'è

4. https://www.youtube.com/watch?v=e-8mM1lw2nc&feature=youtu.be

5. http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=article&id=3394%3Ail-cammeo-di-pino-daniele-per-i-25-anni-della-fondazione-mediterraneo&catid=74%3Aanno-2014&Itemid=335&lang=it
   La cerimonia del Premio Mediterraneo a Pino Daniele

6. http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=article&id=3354%3Aa-pino-daniele-il-premio-mediterraneo-arte-e-creativita&catid=74%3Aanno-2014&Itemid=335&lang=it